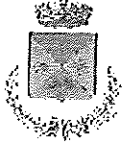


Pubblicare



COMUNE DI BELLIZZI
Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 16 DEL 07/08/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la domanda presentata in data 22/05/2020 con n. 10228 di prot., dal sig. _____, residente in _____ () alla via _____ n. _____, con allegato progetto, redatto dal Geom. _____, con studio in _____ () alla via _____ n. _____, tendente ad ottenere il permesso di costruire, per gli interventi di "ristrutturazione edilizia" così come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente e dall'art. 6/bis della Legge Regionale 19/2009 (Piano Casa) e s.m.i., consistente nell'esecuzione delle seguenti opere: ristrutturazione edilizia mediante il cambio di destinazione d'uso, da deposito agricolo ad abitazione, ai sensi dell'art. 6/bis della L.R. 19/2009 e s.m.i., di un piano seminterrato di un fabbricato sito in Bellizzi (SA) alla via _____, identificato catastalmente al fol. _____ part. _____ sub _____;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per richiedere il provvedimento, come risulta dalla documentazione esibita;

VISTI

1. il progetto, composto da un unico elaborato tecnico allegato alla richiesta;
2. la relazione istruttoria del 21/07/2020 prot. n. 13824, a firma del Geom. Cosimo Mirra;
3. l'autocertificazione che sostituisce il parere espresso dall'A.S.L., ex art. 20 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente;
4. la dichiarazione resa dal progettista ed allegata alla domanda del permesso di costruire sul fatto che l'intervento previsto non è soggetto alle normative nello stesso contemplate;
5. la Legge Regionale 19/2009 (Piano Casa) e s.m.i.;
6. la vigente strumentazione urbanistica comunale;
7. il vigente Regolamento Edilizio comunale;
8. le vigenti leggi urbanistiche;

DATO ATTO CHE

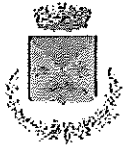
- che ai fini del presente provvedimento, il richiedente ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente, provvedendo:
 - o versamento della somma di € 337,16, quale contributo per oneri di urbanizzazione primaria (ricevuta del 24/07/2020 codice avviso n. 102200000074424);
 - o versamento della somma di € 337,16, quale contributo per oneri di urbanizzazione secondaria (ricevuta del 24/07/2020 codice avviso n. 102200000074525);
 - o versamento della somma di € 570,86, quale intero contributo sul costo di costruzione (ricevuta del 24/07/2020 codice avviso n. 102200000074626);

AI SENSI del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL;

VISTO il Decreto Sindacale n. 17 del 11/06/2019;

Rilascia il



PERMESSO DI COSTRUIRE

al sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ () alla via _____ n. _____, per gli interventi di "ristrutturazione edilizia" così come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. 380/2001 nel testo vigente e dall'art. 6/bis della Legge Regionale 19/2009 (Piano Casa) e s.m.i., consistente nell'esecuzione delle seguenti opere: ristrutturazione edilizia mediante il cambio di destinazione d'uso, da deposito agricolo ad abitazione, ai sensi dell'art. 6/bis della L.R. 19/2009 e s.m.i., di un piano seminterrato di un fabbricato sito in Bellizzi (SA) alla via _____, identificato catastalmente al fol. _____ part. _____ sub _____, così come si evince dagli elaborati grafici allegati alla suddetta istanza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

1. i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
2. si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
3. il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
4. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale.
5. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto una speciale nulla osta dall'Ente competente;
7. gli assiti di cui al punto 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al sorgere del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
8. l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
9. l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;
10. devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I - II e IV del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
11. la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001 nel testo vigente);
12. devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
13. devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
14. il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
15. Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni (non esaustive): Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

DATA 07/08/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Francesca CIANCIMINO

